

ESAME di STATO - TESINA per l'ESAME ORALE

CONSIGLI PER LA SCELTA DEL TEMA E PER LA PRESENTAZIONE DEL LAVORO

1. SCELTA del TEMA

- Il tema dell'esposizione orale può essere preso dal programma svolto in classe, oppure derivare da un interesse personale. È comunque importante che si tratti di un argomento:
 - a. che ti interessa veramente;
 - b. che non si limiti a riportare fatti o descrizioni, ma che dia adito ad un approfondimento critico e personale;
 - c. che sia pluridisciplinare, che interessi cioè più discipline; meglio ancora se riesci a renderlo interdisciplinare, ossia se riesci a trattare lo stesso argomento sotto i punti di vista differenti e/o complementari delle varie discipline;
- La "tesina" deve essere chiara ed efficace: non è un trattato scientifico, né ha la pretesa di essere una ricerca completa! È meglio evitare di trattare problematiche troppo vaste, che potrebbero risultare generiche e rimanere superficiali, ma limitarsi piuttosto ad uno o a pochi aspetti di un argomento. Evita quindi TITOLI del tipo: l'amore, il dolore, la donna nella società, l'alienazione e simili. Riduci subito la vastità della materia, indicando già nel titolo (o almeno nel SOTTOTITOLO) su che cosa ti sei concentrato! Se, ad esempio, il tema che hai scelto è: l'uomo e la musica, dovresti subito circoscriverlo: ad esempio potresti focalizzare l'attenzione su di un periodo storico particolare; oppure mettere a confronto espressioni musicali di generazioni o di culture diverse; oppure individuare la funzione e l'utilizzo della musica in un ambito particolare (religioso, terapeutico, sociale, culturale, artistico, politico ...), riportando ed analizzando degli esempi concreti..... TUTTAVIA dovrai dimostrare di conoscere la complessità del tema nel suo insieme, di aver saputo operare una scelta e di possedere una solida conoscenza della parte che hai deciso di trattare.
- Il lavoro svolto deve tenere conto di una bibliografia o fonti di riferimento, ma è ALTRETTANTO IMPORTANTE che tu dimostri di aver riflettuto sul tema scelto, di averne compreso la problematica ed i vari punti di vista e di esserti formato una personale opinione.
- Una volta scelto il tema della "tesina", occorre organizzare il lavoro, individuando le materie coinvolte e l'aspetto / gli aspetti che si vogliono trattare. Considerando che per esporre la tesina hai a disposizione al massimo 10 minuti, devi centrare subito l'argomento e presentarlo in modo chiaro e convincente per mezzo di un'adeguata presentazione. Particolarmente indicato è l'uso di powerpoint (→ v. in seguito: PRESENTAZIONE in POWERPOINT). Dovresti lasciar perdere, ad esempio, dettagliate informazioni di tipo descrittivo (biografia ed opere di un autore / riassunto dell'opera scelta / caratteri generali di un movimento o di una corrente artistica-letteraria / minuziose informazioni di tipo storico ...), che puoi però

riportare in modo sintetico, se sono funzionali all'esposizione. Tutte queste informazioni sono il punto di partenza della tua ricerca e devi, naturalmente, tenerne conto. Se, per restare entro i limiti previsti, non riesci ad inserire nella tesina tutto quello che ti sembra interessante, potrai, durante la presentazione, accennare ad **ULTERIORI ASPETTI e/o PROBLEMATICHE** legati al tema scelto, che potrebbero essere sviluppati in altre occasioni.

- Se la tesina comprende fra le discipline una o più lingue straniere, è opportuno, dopo aver fatto chiarezza su quello che vuoi effettivamente trattare, ricercare **SUBITO** in **LINGUA STRANIERA** il materiale informativo/critico su manuali o in internet. Il materiale reperito deve essere certamente rielaborato e riadattato (evita **ASSOLUTAMENTE** i "copia e incolla"), ma partendo da testi in lingua straniera eviterai di dover fare una traduzione dall'italiano, con l'inevitabile rischio di fare errori grammaticali e lessicali.
- È consigliabile rivolgersi ai propri insegnanti sia per un consiglio sulla scelta del tema, sia per il reperimento delle fonti più adatte.

2. PRESENTAZIONE CARTACEA

Non è necessario che tu consegni alla commissione d'esame la tesina completa, con scritto tutto quello che intendi esporre. Qualche docente, a dir la verità, gradisce leggere in anteprima e per esteso i risultati della tua ricerca; l'importante è, comunque, presentare una sintesi chiara del tuo lavoro, dove riporti:

- Nome e cognome
- Classe
- Titolo (e sottotitolo)
- Lista delle materie coinvolte
- Breve motivazione della tua scelta e gli obiettivi previsti
- Eventualmente un indice dei vari punti che intendi trattare
- Bibliografia (→ v. sotto).

3. PRESENTAZIONE della TESINA in POWERPOINT

▪ TITOLO

Rappresenta una "micro-presentazione" del lavoro: permette di far capire alla commissione qual è l'argomento e su quali aspetti è stata focalizzata l'attenzione.

▪ STRUTTURA

È opportuno citare subito le materie coinvolte e presentare quale ruolo è stato loro assegnato nella trattazione dell'argomento.

▪ CORPO → Pagine in powerpoint ("SLIDES")

- Le slides non devono essere troppo piene: basta una parola chiave, un concetto o un'indicazione riassuntiva dei punti più importanti del discorso. → Aumentare eventualmente il numero delle slides.

- Le slides devono contenere informazioni concise e chiare; evitare di scrivere intere frasi. Si possono riportare brevi citazioni, che nell'esposizione è meglio parafrasare.
 - Non leggere le slides, ma usarle come guida e per sottolineare quello che viene detto.
 - Sincronizzare il proprio discorso sulle slides preparate, utilizzandole come supporto per rendere più chiaro ed efficace il discorso. Si può prevedere di completare un po' alla volta l'intera slide, facendo comparire a tempo debito le scritte e/o le immagini.
 - Durante l'esposizione, se si vuole indicare o rimarcare qualcosa sulla slide proiettata, usare il puntatore del mouse, in modo che compaia sullo schermo grande.
 - Programmare in anticipo il tempo necessario per l'intera esposizione: 10 minuti circa. Può tuttavia succedere che si ecceda nel tempo e che si sia sollecitati a concludere. Prepararsi a questa eventualità programmando le slides che si vogliono ASSOLUTAMENTE mostrare e quelle che si possono saltare. Queste ultime possono servire anche nel caso che l'esposizione risulti troppo breve.
 - La scelta delle immagini deve essere coerente e funzionale all'esposizione!
 - Le scritte devono essere ben leggibili: attenzione alla scelta dei colori dello sfondo e dei caratteri! I caratteri devono avere una grandezza adeguata.
- **CONCLUSIONI**
Terminare con una slide di conclusione che può contenere:
- la propria opinione sull'argomento;
 - l'indicazione per un ulteriore approfondimento;
 - l'indicazione per un problema correlato;
 - una citazione significativa;
 - un'immagine con o senza didascalia inerente al tema;
 - un'interpretazione ironica o insolita dell'argomento (es.: vignetta / gioco di parole / caricatura ...)
 - semplicemente un segno di conclusione.
- **BIBLIOGRAFIA**
Cita le principali fonti che ti sono servite per preparare la tesina.
Riporta: cognome dell'autore, nome, titolo in corsivo, casa editrice, anno di edizione, traduttore (se rilevante, ad esempio se si tratta di testi poetici).
(Es.: Martinelli Stelzer Luisa, *Leitfaden durch die deutsche Literatur*, Bulgarini, Firenze, 2007)
Se si tratta di un saggio o di un articolo contenuto in un'altra pubblicazione, bisogna riportare l'opera e le pagine in cui è contenuto.
(Es.: Martinelli Stelzer Luisa, *I racconti di Doris Dörrie*, in: *COMUNICARE letterature lingue*, 6/2006, Il Mulino, Bologna, p. 263-270)
I siti Internet possono essere citati riportando il titolo della pagina e il suo indirizzo. (Es.: Storia del muro di Berlino, in: <http://www.viaggio-in-germania.de/muro-berlino.html>)

- **CONSIGLIO FINALE**

Fai delle prove prima dell'esame, meglio se davanti ad un pubblico reale o fittizio, sia per controllare i tempi, sia per abituarti a parlare in modo spontaneo e disinvolto, con la giusta velocità ed intonazione corretta. Inoltre puoi chiedere al pubblico parere e suggerimenti! Evita assolutamente di esporre in modo monotono o troppo veloce, dando l'impressione di ripetere meccanicamente quello che hai studiato a memoria.